



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Dipartimento Regionale Urbanistica

L'AUTORITA' COMPETENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la “valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente” ;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (*Testo Unico Ambientale*), concernente “Norme in materia ambientale”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il “Regolamento della valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana”;

VISTA la nota prot. n. 32775 del 30/12/2014, assunta al protocollo generale dell’Assessorato Reg.le Territorio e Ambiente in data 20/01/2015 ed al protocollo D.R.U. Staff 4 al n. 1477 del 22/01/2015, con la quale il Comune di Scicli nella qualità di *Autorità Procedente* ha chiesto l’avvio della procedura di *Valutazione Ambientale Strategica* prevista dall’art. 12 del D.Lgs. 3/4/2006, n. 152 e s.m.i. (*verifica di assoggettabilità*) relativo alla variante al P.R.G. vigente per decadenza dei vincoli preordinati all’esproprio – Riclassificazione urbanistica del lotto di terreno *ubicato all’interno della borgata rivierasca in via Arezzo Donnalucata*, da sottozona “Fp” a zona territoriale omogenea “B6”. - *soggetto proponente* la Ditta Conti Giuseppe e contestualmente, ha trasmesso, in formato cartaceo ed informatico, il *Rapporto Preliminare Ambientale e gli allegati tecnici*.

VISTO il *Rapporto Ambientale Preliminare*, redatto dal Proponente ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e dell’art. 8 del D.P.Reg. 23/2014, comprendente la descrizione dell’intervento e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull’ambiente dell’attuazione della variante, secondo i criteri dell’allegato I del D.Lgs. 3/4/2006, D.Lgs. n. 152 e s.m.i.;

VISTO il parere n. 14 del 08/5/2015 reso dall’Unità di Staff 4/DRU, che di seguito integralmente si trascrive:

*“Con nota prot. n. 32775 del 30/12/2014, pervenuta a questo Assessorato in data 20/01/2015 ed assunta al protocollo D.R.U. Staff 4 al n. 1477 del 22/01/2015, il **Comune di Scicli** Settore Tecnico, nella qualità di autorità procedente, ha trasmesso per avviare la procedura di Valutazione Ambientale Strategica prevista dall’art. 12 del D.Lgs. 3/4/2006, n. 152 e s.m.i. (verifica di assoggettabilità) la variante di cui all’oggetto proponente Ditta “Conti Giuseppe”, e contestualmente, ha trasmesso, in formato cartaceo ed informatico, la seguente documentazione:*

1. ***Rapporto Preliminare e relativo questionario di consultazione pubblica** comprendente la descrizione dell’intervento e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull’ambiente dell’attuazione dello stesso, secondo i criteri dell’art. 12 e dell’allegato I del D.Lgs. 3/4/2006, n. 152 e s.m.i.;*
2. ***copia degli allegati tecnici comprendenti:***
 - *Relazione Tecnica;*

- *Tav.1 – Inquadramento Urbanistico Azzonamento e rilievo topografico;*
- *Tav 2 - Planimetria generale con sistema smaltimento acque piovane;*
- *Documentazione Fotografica.*

Considerato che con nota prot. n. 3750 del 18/02/2015 l'Unità di Staff 4, quale autorità competente, ha avviato la fase di consultazione al predetto rapporto preliminare chiamando i seguenti Soggetti Competenti in Materia Ambientale alla pronuncia del relativo parere di competenza con eventuali prescrizioni (ex art.12 comma 2 del D.Lgs. 3/4/2006, del D.L.vo.152/06 e s.m.i.) entro 30 giorni a decorrere dalla ricezione della stessa nota consegnata via **PEC** il **23/02/2015**:

- **Dipartimento Regionale dell'Ambiente**
 - Servizio 1 – U.O. S1.6*
 - Servizio 2 – Industrie a rischio e tutela dall'inquinamento atmosferico, acustico, elettromagnetico*
 - Servizio 3 – Assetto del territorio e difesa del suolo*
 - Servizio 4 – Protezione patrimonio*
 - Servizio 6 – Area a rischi di crisi ambientale*
 - Servizio 7 – Pianificazione e Governance Acque e Rifiuti*
- **Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana**
- **Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti**
- **Dipartimento Regionale dell'energia**
- **Dipartimento Regionale Tecnico – U.O.A1.02**
- **Dipartimento degli interventi strutturali per l'agricoltura**
- **Dipartimento degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura**
- **Dipartimento Regionale Azienda Forestale Demaniali**
- **Dipartimento Regionale delle Attività produttive**
- **Provincia Regionale di Ragusa**
 - *Territorio Ambiente – Parchi e Riserve*
 - *Protezione civile*
 - *Sviluppo economico*
- **Genio Civile di Ragusa**
- **Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa**
- **Dipartimento della Protezione Civile**
 - *Servizio Regionale di Protezione Civile per la Provincia di Ragusa*
- **ASP Ragusa**
- **Regione Siciliana- Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente**
 - *Azienda Regionale per la protezione dell'Ambiente – DAP di Ragusa*

Considerato che a termine della fase di consultazione al rapporto preliminare (ex art.12 D.L.vo.152/06) sono pervenuti a questo Assessorato (anticipati via e.mail) i seguenti contributi dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale:

1. **Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa Servizio Igiene Ambienti di Vita** con la nota prot. n. 568/iav del 18/03/2015, assunta al protocollo di questo Assessorato al n. 7342 del 25/03/2015, ha comunicato quanto segue: ... "In riferimento alla nota prot. n.3750 del 18/02/ 2015, si fa presente che questo Servizio dopo aver preso visione del rapporto preliminare pubblicato sul sito WWW ARTA SICILIA, non ha formulato nessuna osservazione ritenendo per quanto di competenza l'opera realizzabile".
2. **Provincia Regionale di Ragusa Libero Consorzio Comunale Settore X - Geologia e Tutela Ambientale U.O. 1 - Servizio 8 V.A.S. V.I.A. A.I.A.** con la nota prot. n. 12088 del 25/03/2015, assunta al protocollo di questo Assessorato al n. 7791 del 30/03/2015, ha espresso parere positivo circa l'assoggettabilità a VAS, pur in considerazione dell'esiguità dell'area, sulla base delle seguenti considerazioni:

- l'area in esame risulta essere limitrofa all'area denominata 083-7SI-E04 "Abitato di Donnalucata, prolungamento di via Archimede-C.T.R 1:10.000 650040" del P.A.I. "Bacini idrografici del fiume Irminio e del torrente di Modica ed area intermedia (082-083)", classificata come "sito d'attenzione" nella carta della pericolosità idraulica;
- l'area risulta essere sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 134 comma 1, lett. a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004: Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (I territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 mt. dalla linea di battigia) e, secondo il piano Paesaggistico, ricade all'interno dell'ambito 9° "Paesaggio costiero edificato. Aree archeologiche Mangiabove, Eredità, Maulli, Gotta dell'Acqua". Tale zona è sottoposta al Livello di tutela 1 in cui è previsto il recupero paesaggistico e la riqualificazione urbanistica e ambientale delle aree di espansione mediante interventi di razionalizzazione degli spazi con il necessario inserimento di aree a verde e viali alberati nonché misure di miglioramento paesaggistico e potenziamento della rete ecologica tramite la previsione di fasce perimetrali di alberi di alto fusto appartenenti alla vegetazione autoctona e storicizzata.
- il Rapporto Ambientale non prende in esame le aree SIC e le Riserve Naturali presenti nel territorio limitrofo. Non viene valutata l'eventuale presenza di corridoi ecologici della Rete Ecologica Sicilia e non è stato esaminato il Piano di Gestione "Residui dunali della Sicilia Sud-Orientale" da cui scaturiscono i relativi obiettivi di protezione ambientale. Si ritiene, pertanto, che il Rapporto Preliminare debba essere integrato con tali informazioni.



Considerato per i sopraelencati SCMA che non hanno espresso e trasmesso alcun parere o contributo a questa Autorità e all'Autorità Procedente entro il termine temporale stabilito dalla vigente normativa (30 giorni dalla trasmissione del RAP ai SCMA ex art. 12 comma 2 Parte II del D.Lgs. 152/2006), questa Autorità Competente **ritiene che non sussistano criticità ambientali per quanto di rispettiva competenza;**

Ritenuto necessario da parte di questa Unità di Staff 4, per la predisposizione del conseguente provvedimento di verifica di assoggettabilità a VAS sulla variante in argomento, **invitare** il Comune di Scicli, **con nota prot. n. 8283 del 07/04/2015**, a fornire le proprie determinazioni motivate in merito al parere espresso dalla **Provincia Regionale di Ragusa** con nota n. 12088 del 25/03/2015 di cui sopra;

Considerato che il Comune di Scicli con la nota (anticipata via e.mail) prot. n. 9828 del 24/04/2015, assunta al protocollo di questo Assessorato al n. 10821 del 07/05/2015, in riferimento alla nota di questa Unità di Staff 4 prot. n. 8283 del 07.04.2015, ha trasmesso le "**determinazioni**" rilasciate dal Progettista incaricato dalla Ditta Conti Giuseppe, relative al parere espresso con nota n° 12088 del 25/03/2015 dalla Provincia Regionale di Ragusa denominata Libero Consorzio Comunale Settore X –Geologia e Tutela Ambientale U.o.1 – Servizio 8 V.A.S. V.I.A. A.I.A. **e che parzialmente si riportano:**

..." La richiesta di riqualificazione riguarda il lotto di terreno ubicato all'interno della borgata rivierasca di Donnalucata, frazione del Comune di Scicli (RG), di proprietà del sig. Conti Giuseppe nato a Scicli il 27/04/1965.

Dall'indagine conoscitiva eseguita sulla zona, per quanto riguarda l'aspetto idrogeomorfologico, era già emerso in sede di redazione del Rapporto Preliminare (vedi CAP. 5 paragrafo "Acqua", pp. 24-25), che l'area d'intervento, all'interno del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) vigente ai sensi dell'art. 1 del D.L. n° 180/98 convertito con modifiche con la legge n.° 267/98 e ss.mm.ii., risulta trovarsi in una posizione limitrofa ad una zona classificata come sito di attenzione, identificata con il codice 083-7SI-E04, riportata nella "Carta della pericolosità idraulica per fenomeni di esondazione n° 19 (CTR 65005) dei bacini idrografici del Fiume Irminio e del Torrente di Modica ed area intermedia (082-083)", e approvata con D.P.R. n° 530 del 20/09/2006, pubblicato sulla G.U.R.S. n° 53 del 17/11/2006.

*Tale sito d'attenzione, denominato "Abitato di Donnalucata, prolungamento di via Archimede", è descritta come una zona soggetta ad allagamento dalle acque di ruscellamento provenienti dalle contrade settentrionali e intercettate dalla SP 64. **Sebbene, l'area di progetto non ricade all'interno della zona individuata come sito d'attenzione, ma sia soltanto limitrofa ad essa, poiché la distanza appare comunque limitata, al fine di prevenire qualsiasi danno provocato da un allagamento non altrimenti controllato, l'edificazione è stata arretrata dal perimetro del lotto, e in tale superficie sono stati previsti solo parcheggi e piccole aree a verde.***

L'immobile in oggetto è ubicato in via Arezzo, nell'area sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 134 comma1, lett. a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004: Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio. Tale area ricade all'interno del seguente vincolo: - I territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 mt. dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare (art. 142: aree tutelate per legge - lett. a).

Inoltre, secondo il Piano Territoriale Paesaggistico Regionale, l'area ricade nella zona "9a: Paesaggio costiero edificato. Aree archeologiche Mangiabove, Eredità, Maulli, Gotta dell'Acqua". Tale zona è sottoposta al Livello di tutela I, in cui sono previsti i seguenti interventi: - il recupero paesaggistico, la riqualificazione urbanistica e ambientale delle aree di espansione mediante interventi di razionalizzazione degli spazi con il necessario inserimento di aree a verde, viali alberati, con particolare attenzione all'utilizzo delle tecniche e materiali tradizionali dei rivestimenti delle cortine architettoniche; - misure di miglioramento paesaggistico e potenziamento della rete ecologica tramite la previsione di fasce perimetrali di alberi di alto fusto appartenenti alla vegetazione autoctona e/o storicizzata.

Per le aree archeologiche valgono inoltre le seguenti prescrizioni:

- miglioramento della fruizione pubblica delle aree archeologiche;*
- tutela secondo quanto previsto dalla normativa specificata dalle Norme per la componente "Archeologia" e dalle prescrizioni e limitazioni di cui ai rispettivi decreti e dichiarazioni di vincolo.*

Essendo a conoscenza che la zona è sottoposta al vincolo paesaggistico e dei suddetti livelli di tutela, come già descritto precedentemente nel Rapporto Preliminare (vedi CAP. 4 paragrafo 4.1. pp. 15-16), sarà richiesto il Parere alla Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Ragusa in una fase di progettazione successiva; si precisa comunque, che l'intervento in oggetto prevede la realizzazione di piazze pubbliche/private in una zona pressoché centrale del lotto, oltre ad ampie aree verdi da piantumare con vegetazione autoctona e filari arborei di basso e alto fusto a confine con la viabilità esistente e i viali di previsione.

Nel territorio comunale ricadono diversi siti appartenenti alla Rete Natura 2000 e alcune Riserve Naturali; i Siti di Importanza Comunitaria che si trovano in prossimità del lotto di intervento sono i seguenti:

- _ SIC ITA080001 - Foce del Fiume Irminio (Ragusa, Scicli);*
- _ SIC ITA080010 - Fondali foce del Fiume Irminio (Ragusa, Scicli);*
in territorio comunale limitrofo, sono presenti altri SIC:
- _ SIC ITA080004 - Punta Braccetto, Contrada Cammarana (Vittoria, Ragusa);*
- _ SIC ITA080006 - Cava Randello, Passo Marinaro (Ragusa);*
- _ SIC ITA080007 - Spiaggia Maganuco (Modica, Pozzallo);*
- _ SIC ITA080008 - Contrada Religione (Modica).*

L'area SIC ITA080001 - Foce del fiume Irminio coincide per il 92% con la "Riserva Naturale Macchia Foresta del Fiume Irminio - EUAPO379", istituita nel 1985 ed affidata in gestione quattro anni dopo alla Provincia Regionale di Ragusa; quest'area protetta è stata identificata come una riserva naturale speciale biologica in quanto la sua finalità è quella di salvaguardare la biocenosi della zona costiera insieme alla vegetazione rappresentata dalla Macchia Foresta del sopra e del retro duna, nonché l'ecosistema ripariale del fiume Irminio.

Un'altra riserva è quella del Parco di Costa di Carro, in prossimità dell'area occupata dal

“SIC ITA080008 - Contrada Religione”, non indicata in cartografia, oppure, ad ovest, in territorio del Comune di Vittoria, la “Riserva naturale Pino d’Aleppo - EUAPO383”. Con il D.D.G. n° 926 del 26/10/2007 è stato approvato il protocollo d’intesa tra il Dipartimento Regionale Territorio e Ambiente e la Provincia Regionale di Ragusa per la redazione dei Piani di gestione dei Siti Natura 2000 della Sicilia. I SIC ITA080001 - Foce del Fiume Irminio, ITA080004 - Punta Braccetto, Contrada Cammarana, ITA080006 – Cava Randello, Passo Marinaro, ITA080007 - Spiaggia Maganuco, ITA080008 - Contrada Religione, sono compresi nel Piano di gestione “Residui dunali della Sicilia Sud Orientale”. In generale un Piano di Gestione individua misure finalizzate a raggiungere gli obiettivi della direttiva, ha cioè il compito di individuare un modello per la conservazione della natura, degli habitat e delle specie che sia in grado di rapportarsi con le esigenze del contesto economico e sociale locale, e di coordinarsi con gli altri strumenti ed atti di governo del territorio.

All’interno del Piano di Gestione “Residui dunali della Sicilia Sud Orientale”, nel SIC ITA08001 - Foce del Fiume Irminio, il più vicino all’area di intervento perché si estende per una superficie di 135 ettari tra i centri abitati di Donnalucata e Marina di Modica, gli habitat di interesse comunitario presenti all’interno del territorio ed elencati nella Direttiva Habitat sono in totale 9, di cui 2 di interesse prioritario e 3 di nuovo inserimento. In tale SIC si trovano delle aree archeologiche ed in particolare in:

- Contrada Maestro, un abitato greco di età arcaica - classica (VI - IV sec. a.C.), un abitato Preistorico(XIX-XIV sec a.c.), una Necropoli cristiana (IV sec. a.C.) e un Emporio Greco-arcaico (dal bronzo antico al II sec. d.C.);
- Contrada Passo Palma, tracce di ceramica romana (III sec. d.C.);
- Contrada Fornelli, una necropoli cristiana a grotti celle (IV sec. d.C.);
- Contrada Giardinelli, tracce di ceramica greco - classica e romana (III sec d.C.).

All’interno dell’area sono state identificati anche percorsi delle Regie Trazzere.

Per quanto riguarda la Rete Ecologica Sicilia, il P.di G. mette in evidenza il rapporto tra i SIC suddetti e i corridoi ecologici presenti nell’area.

La “Rete Ecologica Siciliana”, infatti si compone di 232 siti e costituisce una maglia i cui nodi sono rappresentati da aree naturali e seminaturali destinati al mantenimento della diversità biologica presente in Sicilia. Tali aree denominate “Zone di Protezione Speciale” (ZPS) e “Siti di interesse Comunitario” (SIC) devono garantire la presenza, il mantenimento e il ripristino degli habitat e specie particolarmente minacciate di frammentazione e di estinzione.

Uno dei corridoi ecologici individuati nella Carta della Natura e nel P.di G. coincide con il corso del Fiume Irminio, e quindi con l’area SIC ITA080001 - Foce del Fiume Irminio; pur trovandosi la superficie di progetto in prossimità di tale area, l’intervento non provocherà nessuna interferenza dal punto di vista ambientale con la zona protetta.

Inoltre si porta a conoscenza che il N.O. del Genio Civile di Ragusa in merito all’art. 13 L.64/74 è già stato rilasciato il 26.09.2011 con prot. n. 181188...”.

Preso atto che il Comune di Scicli nella qualità di Autorità Procedente, con la nota (anticipata via e.mail) prot. n. 10652 del 30/04/2015, assunta al protocollo di questo Assessorato D.R.U. al n. 10977 del 11/05/2015, ha comunicato che, ritenendo di poterle condividere, fa proprie le “**determinazioni**” (sopra riportate) rilasciate dal Progettista incaricato dalla Ditta proponente, relative al parere espresso dalla Provincia Regionale di Ragusa, e trasmesse a questo Assessorato con nota prot. n. 9828 del 24/04/2015.

Valutato dall’esame del relativo Rapporto Preliminare e dalle **determinazioni** rilasciate dal Progettista incaricato dalla Ditta proponente in merito ai contributi dei SCMA sopra riportati, **che la proposta di Variante al P.R.G. del Comune di Scicli adottata con Delibera Consiliare n. 107 del 30/06/2014 riguarda:**

- un'area ubicata all'interno della borgata frazione marinara di Donnalucata, che presenta una dimensione di m² 3.248 ed è censita in catasto del Comune di Scicli al foglio n.138, part.lle n.211,271, 272, 310 e 394,.
- la possibilità di destinare l'area come zona territoriale omogenea "B6", in quanto allo stato attuale l'area risulta di fatto classificata come "zona bianca" ovvero priva di destinazione urbanistica, a causa della decadenza di vincoli giuristi art.9 D.P.R. 380/01 del 06/06/2001.
- con la nuova classificazione, la destinazione del lotto sarà prevalentemente residenziale, con previsioni di zone adibite a verde privato e a parcheggio;
- l'area di progetto risulta all'intorno, urbanizzata, nella stessa non sono presenti specie di valore in termini biogeografici o conservazionistici e non si prevede perdita di Biodiversità;
- l'area di intervento ricade poco distante del " SIC ITA08001 - Foce del Fiume Irminio" per il quale si può evincere che l'intervento proposto, data la sua localizzazione, non potrà avere alcun impatto su tale sito;
- l'area oggetto di riqualificazione dista dalla battigia 150,00 mt. e si trova ad una altitudine di 6,00mt.s.l.m.
- l'area di progetto risulta limitrofa alla zona individuata come sito d'attenzione del Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico, P.A.I. della Regione Siciliana, poiché la distanza appare comunque limitata, al fine di prevenire qualsiasi danno provocato da una eventuale esondazione, l'edificazione futura sarà arretrata dal perimetro del lotto, e in tale superficie saranno previsti solo parcheggi e piccole aree a verde.
- non rientra tra quelle di cui ai territori percorsi dal fuoco (ex art. 10 della L.353/2000);
- anche se la zona in esame è sottoposta al vincolo paesaggistico all'interno dell'area non vi è alcuna presenza storica, monumentale o architettonica;
- gli aspetti ambientali interessati da probabili impatti, pur con livelli di interferenza lievi, particolarmente associati alla fase di realizzazione delle opere sono: aria, acque, suolo, flora e fauna.

Ritenuto di potere esprimere il presente parere di verifica, prendendo in considerazione il contenuto del Rapporto Preliminare Ambientale e le successive **determinazioni** rilasciate dal Progettista incaricato dalla Ditta proponente in merito ai contributi pervenuti da parte dei S.C.M.A., e **considerato** che risultano condivisibili gli accorgimenti che verranno adottati al fine di impedire, limitare e compensare gli impatti significativi sull'ambiente secondo le norme vigenti;

Per tutto quanto sopra, ai sensi del comma 4, art. 12 del D.L.vo n. 152/06 e s.m.i., si esprime

PARERE

che la **Variante al P.R.G. vigente nel Comune di Scicli**, riguardante la riclassificazione urbanistica per decadenza dei vincoli preordinati all'esproprio da sottozona "Fp" a zona territoriale omogenea "B6" – del lotto di terreno ubicato all'interno della borgata rivierasca in via Arezzo Donnalucata, frazione del Comune di Scicli e di proprietà del sig. Conti Giuseppe (ditta proponente), **sia da escludere dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 3/4/2006, n. 152 e s.m.i.**, richiamando l'autorità procedente e il proponente al rispetto delle prescrizioni normative e tecniche riportate nelle note degli Enti di cui sopra citati.

Il parere in questione ha esclusiva valenza ambientale, pertanto l'Amministrazione Comunale di **Scicli** è onerata a richiedere tutte le dovute autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari alla realizzazione delle opere inserite nella variante in argomento presa in esame.

RITENUTO di poter condividere il sopra citato parere n. **14** del **08/05/2015**;

DECRETA

- Art. 1)** ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. **14** del **08/05/2015** reso dall'Unità di Staff 4/DRU, **la variante al P.R.G.** proposta dal Comune di Scicli relativa *alla riclassificazione urbanistica per decadenza dei vincoli preordinati all'esproprio da sottozona "Fp" a zona territoriale omogenea "B6" – del lotto di terreno ubicato all'interno della borgata rivierasca in via Arezzo Donnalucata, frazione del Comune di Scicli e di proprietà del sig. Conti Giuseppe (ditta proponente), è esclusa dalla valutazione ambientale strategica* di cui agli articoli da 13 a 18 del medesimo D.Lgs..
- Art. 2)** il Comune di Scicli, Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio Comunale e sul proprio sito web.
- Art. 3)** A norma dell'art. 12 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1 della Legge 116/2014, il presente Decreto verrà pubblicato, dall'Assessorato Territorio ed Ambiente, sulla *home-page* del DRU – *directory* "VAS-DRU", *sub-directory* "provvedimenti".
- Art. 4)** Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla data di pubblicazione o notificazione.

L'Autorità Competente per la VAS
L'ASSESSORE
Dott. Maurizio Croce
F.TO CROCE